

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 agosto 2024, n. 386

ID_6710 - PSR 2014-2020 M.8 - SM 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" in località "Copparella della scrofa", Comune di S. Paolo Civitate (FG) - Proponente: Ditta Di Iorio Giovanni, Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc. 285-2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e*;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”* .

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 *“Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC IT9110002 *“Valle Fortore, Lago di Occhito”* è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”*.

PREMESSO che:

- con nota pec del 11/01/2024, ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0042424/2024 del 25/01/2024, la ditta Di Iorio Giovanni, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Cassando Manlio Livio, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0178194/2024 del 11/04/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd *“sentito”*) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con note acquisite al Protocollo regionale n. 195354/2024 e n. 195357/2024 del 22/04/2024 il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Cassando Manlio Livio, inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota acquisita al Protocollo regionale n. 365546/2024 del 18/07/2024 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il proprio sentito endoprocedimentale alla Valutazione di incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M8/SM8.1 (D.A.dG. 21 dicembre 2022 n. 174) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *“Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell’elaborato denominato *“Relazione tecnica analitica descrittiva”*, a firma del tecnico incaricato dott. Manlio Livio Cassando, il fondo agricolo in oggetto ha un buon franco di coltivazione, caratterizzato dalla presenza di seminativi coltivati, negli ultimi tre anni, a leguminose e cereali. I terreni presentano una giacitura collinare e sono posti tra gli 86 e i 131 m slm.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. L’intervento in oggetto, secondo la *“Relazione tecnica analitica descrittiva”*, prevede la realizzazione di un impianto di *“bosco a ciclo illimitato con latifoglie autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona”* da realizzarsi interamente su seminativi agricoli aziendali.

Secondo quanto riportato nella succitata relazione, l'area interessata dal progetto coinvolge l'intera p.lla n. 96 e parte della p.lla n. 23; la superficie interessata dal progetto è pari a 4,50 Ha.

Nella stessa relazione è riportato che "Le operazioni previste sono classificabili in base al periodo di realizzazione in riferimento all'impianto vero e proprio, e sono distinguibili in:

- *Operazioni preliminari all'impianto, che servono a predisporre al meglio dal punto di vista tecnico e logistico le operazioni di impianto dell'arboreto previsto dal progetto. Esse si distinguono in:*
 - *Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi prima della lavorazione del terreno;*
 - *Preparazione e lavorazione del terreno da effettuarsi con mezzo meccanico dotato di erpice per la preparazione del terreno idoneo all'impianto;*
- *Operazioni correlate all'impianto: si tratta dei lavori necessari all'impianto vero e proprio e sono di seguito elencate:*
 - *Apertura con trivella meccanica della buca in terreno precedentemente lavorato ed amminutato per il collocamento a dimora della piantina forestale. Le dimensioni saranno 40cm x 40 cm;*
 - *Fornitura di piantine di latifoglia a radice nuda;*
 - *Collocamento a dimora della piantina a radice nuda, compresa la ricolmatura con compressione del terreno effettuata manualmente dall'operatore;*
- *Operazioni accessorie all'impianto, atte a favorire e garantire un maggiore attecchimento dell'impianto. Esse sono:*
 - *Irrigazione di soccorso per garantire l'attecchimento in caso di siccità estiva, tipica dell'area di intervento. Essa avverrà tramite carro botte in uso dal beneficiario con approvvigionamento idrico privato da pozzo.*

Le operazioni sopra descritte saranno effettuate tenendo conto dei seguenti dati tecnici:

- *Densità e sesti di impianto, considerata le finalità climatico ambientali e produttive, i sesti di impianto, fermo restando la densità minima di 1600 piante ad ha distanza tra le file di circa 2,5 metri e distanza nella fila di 2,5 metri; Le file saranno parallele alle linee di livello; le specie principali si susseguiranno con ordine sparso rispettando le percentuali previste dal bando; [...]*
- *Le specie saranno quelle indicate nella Tabella 4 delle Linee Guida (DAG n.207/2017);*
- *L'impianto dovrà essere costituito da popolamenti polispecifici di latifoglie tra specie principali e secondarie. Le specie principali dovranno rispettare il turno di 40-45 anni in accordo con le Linee Guida (DAG n.207/2017); [...]*
- *Gli interventi saranno conclusi entro i 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione;*
- *L'approvvigionamento idrico avverrà tramite carro botte aziendali con approvvigionamento idrico da fonte privata o pubblica"*

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "Format Proponente" alla SEZIONE 5, saranno impiantate 7.200 piante a radice nuda così suddivise tra le seguenti specie:

- n. 3060 piante di Roverella (*Quercus pubescens* Mill.);
- n. 540 piante di *Crataegus monogyna*;
- n. 3060 piante di Frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa* Bieb.);
- n. 540 piante di Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.).

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da come riportato al paragrafo 8 della *Relazione tecnica analitica descrittiva*, la durata delle operazioni preliminari, operazioni di impianto e operazioni accessorie relative al progetto de quo saranno di 5 + 2 mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di San Paolo di Civitate (FG), in località “*Copparella della scrofa*”, immediatamente al di fuori della ZSC “*Valle Fortore, Lago di Occhitto*” (cod. IT9110002), all’interno del PNR “*Medio Fortore*”; catastralmente si trova al foglio di mappa n. 1, p.lle n. 23 e 96.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d’intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geo-morfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (in adiacenza)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC “*Valle Fortore, Lago di Occhitto*” cod. IT9110002 (in adiacenza).

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: La bassa valle del Fortore.

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC “*Valle Fortore, Lago di Occhitto*” (IT9110002) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l’area d’intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000, ma ricade nelle vicinanze dell’habitat prioritario 6220* “*Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*”.

Il contesto d’intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 82.1 “*Seminativi intensivi e continui*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.;
- Anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo viridis* Complex, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. Esulentus*, *Triturus carnifex*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*;
- Uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius dubius*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendulinus*, *Saxicola torquata*;
- Mammiferi: *Lutra lutra*, *Eptesicus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*;
- Invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale*.

Si richiamano le seguenti indicazioni ritenute pertinenti con il progetto, previste dal Regolamento allegato al Piano di Gestione della ZSC “*Valle Fortore – Lago di Occhitto*”, di cui alla DGR n. 1084/2010:

Articolo 12 – Tutela della fauna

4. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.

Articolo 13 – Tutela della flora

1. *Le specie vegetali protette presenti nei Siti sono quelle elencate nell’Allegato II e IV della Direttiva Habitat (43/92 CEE), nel Libro Rosso e nelle Liste Rosse Regionali delle Piante d’Italia, nonché nell’elenco del Piano di Gestione dei Siti e nelle liste rosse IUCN degli studi di settore aggiornate periodicamente dalla Società Botanica Italiana.*

2. *Le specie vegetali protette di cui al comma 1, presenti su superfici naturali, non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte. Sono fatte salve le pratiche agricole agronomiche svolte sui terreni in coltivazione.*

4. *Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio dei Siti specie, ecotipi e varietà estranee al paesaggio. È inoltre vietato introdurre elementi vegetali che, pur appartenendo nominalmente all’Elenco delle entità autoctone del territorio definite dall’art. 2 D. Lgs. 386/2003, provengono da altri bacini idrografici.*

5. *I divieti di cui al comma 4 si applicano sia alle piante complete sia alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.*

7. *Sono escluse dai divieti di cui al comma 4 le piante oggetto di interesse agronomico e le specie ornamentali nei giardini privati, aree verdi e parchi urbani.*

Articolo 14 – Tutela degli habitat

1. *All’interno dei Siti non è consentito:*

a) *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat di interesse comunitario presenti. È vietato cambiare la destinazione d’uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell’art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;*

Articolo 23 – Gestione forestale

1. *Nelle attività di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.*

2. *Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1° ottobre al 15 marzo, fatti salvi interventi fitosanitari e per la sicurezza pubblica autorizzati dall’Autorità di Gestione.*

3. *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco o asportati.*

4. *Devono essere salvaguardati gli esemplari di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l’habitat prioritario 6220*, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat (6220*) quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l’uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l’Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, con nota acquisita al Protocollo regionale n. 365546/2024 del 18/07/2024, ha reso il proprio contributo istruttorio, dicendo che: “Avuto riguardo del succitato articolo 23 (Gestione forestale) e di tutto quanto sopra riportato, si chiede al proponente di voler dare seguito a quanto previsto nel Regolamento allegato al Piano di gestione di cui alla DGR n. 1084/2010 del sito della rete Natura 2000 “Valle Fortore-Lago di Occhito” in modo da garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio...(Omissis)”.

EVIDENZIATO che l’intervento non appare in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC “Valle Fortore - Lago di Occhito”;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l’intervento di imboscamento non

comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Valle Fortore, Lago di Occhito" (IT9110002), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di Sostegno alla forestazione/imboschimento, località Capparella della Scrofa, Comune di S. Paolo Civitate (FG), proponente Ditta Di Iorio Giovanni, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
 - **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della

M8/SM8.1 del PSR Puglia, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Reparto CC di Serracapriola) ed al Comune di S. Paolo di Civitate (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini